

anna
ascani

2018 ————— 2022

Il mio impegno in Parlamento e nel Governo

2022



#vinciamoinsieme.

elezioni politiche 25 settembre 2022



INDICE

pag 4 CHI SONO

Breve biografia
e alcuni cenni
personali.

pag 6 LA LEGISLATURA PIU' PAZZA DEL MONDO

I momenti salienti dell'ultima
legislatura.

pag 7 LA VOCE DELL'OPPOSIZIONE

Le mie azioni di opposizione e le
mie proposte in Parlamento.

pag 10 AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Il lavoro svolto e le mie idee
presso il MIUR.

pag 9 IL CONGRESSO La nascita di E-Dem.

pag 14 AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Il lavoro svolto e le mie idee presso il
MISE.

pag 20 APPROFONDIMENTI

PNRR da consultare



chi sono? anna!

Mi chiamo Anna Ascani e sono nata a Città di Castello 34 anni fa (quasi 35 via). Nel 2012 ho partecipato alle primarie per la scelta dei parlamentari del Partito Democratico e grazie al voto di tantissimi umbri sono stata eletta **Deputata**. Nel 2018 sono stata candidata capolista nella mia Regione e di nuovo eletta. Dal 2019 sono **Vicepresidente del PD**. Sono stata **Viceministra dell'Istruzione** nel Governo Conte II e sono attualmente **Sottosegretaria** allo Sviluppo Economico nel Governo Draghi.

Oggi sono candidata per il PD in Umbria e in Toscana.



Mi sono diplomata al Liceo Classico di Città di Castello e laureata in Filosofia prima a Perugia e poi, Laurea Magistrale, a Trento. Sono iscritta al Dottorato in Teoria Politica presso la LUISS.

Nel Partito Democratico e nell'attività istituzionale mi sono occupata di istruzione, cultura, università, sport, pari opportunità, innovazione, trasparenza della pubblica amministrazione, telecomunicazioni, sviluppo economico e mondo cooperativo.

Ho lavorato in prima persona al primo Freedom of Information Act in Italia, al Piano Nazionale Scuola Digitale, a diversi piani di Edilizia Scolastica e di investimento sullo 0-6, oltre che al Registro Nazionale delle Opposizioni contro il Telemarketing indesiderato e allo switch off della tv appena concluso.

Ho contribuito a scrivere il PNRR lato istruzione e ho partecipato alla prima fase di attuazione della componente Innovazione lato Sviluppo Economico. Ho scritto due libri: il primo sull'accountability come virtù della politica democratica e il secondo sull'impegno sociale, civile e politico della mia generazione "senza maestri".

Faccio parte degli Alumni della Fondazione Obama, ho partecipato al G7 del digitale a Düsseldorf e al G20 di Trieste in rappresentanza del Governo italiano; le due missioni all'estero per me più importanti sono state quella in Brasile e quella negli Stati Uniti del Giugno scorso.

Sono appassionata di calcio e di musica italiana - da De André ai Måneskin - e non so vivere senza concerti e partite dell'Inter. Suono la chitarra "veramente molto male" e ho provato a giocare anche a Padel, con scarso successo. La mia ossessione principale nel tempo libero sono i LEGO e ad ogni crisi di governo ne costruisco uno nuovo: la casa al momento è abbastanza piena.





La

Legislatura

2018-22

Tre governi, tre maggioranze diverse ed eterogenee. Due crisi estive. Una Pandemia globale, una guerra. Quella che si è appena conclusa non è stata una legislatura semplice. Iniziata tra le grida dei populistici che dovevano aprire le stanze del governo come “scatolette di tonno” e finivano per spostare l’asse delle alleanze internazionali del nostro Paese; terminata con gli stessi protagonisti di quella prima fase che si sono resi responsabili della caduta di un Governo che stava riportando l’Italia nel posto che merita in Europa e nel Mondo.



Sono orgogliosa del lavoro che abbiamo fatto. Non senza errori, certo. Ma al servizio del Paese.

Portato avanti ogni giorno, all’opposizione come al governo, con disciplina e onore.

Nel mezzo sono successe molte cose. Abbiamo avuto l’onore e l’onere di governare ed in particolare di gestire un’emergenza sanitaria, sociale ed economica terribile. Ci siamo battuti perché l’Europa si trasformasse da luogo delle burocrazie a casa della solidarietà, ed abbiamo ottenuto il **PNRR**, un piano da oltre **200 miliardi di investimenti finanziato con fondi europei (Next Generation EU)** per cambiare davvero e nel profondo l’Italia.

Un piano che ha ottenuto il plauso esplicito della Commissione Europea e che, fino alla caduta del Governo, abbiamo rispettato in tutte le sue complesse e sfidanti scadenze.

2022

2018

La

Voce

dell'opposizione

Nel primo anno della XVIII legislatura ho animato l'opposizione al Governo giallo-verde da Capogruppo in VII commissione e mi sono dedicata a scuola, università, cultura, sport e editoria.

Ho scritto diverse **proposte di legge** che trovate [qui](#).

Tengo in particolare al lavoro fatto per le **imprese creative**.

Un contributo che ha raccolto le proposte da micro, piccole e medie imprese, nuove o già avviate, con lo scopo di favorire e sviluppare attività culturali e artistiche, anche relative al settore audiovisivo (tv, cinema e contenuti multimediali), al design, ai festival, alla musica, alla letteratura, alle arti dello spettacolo, al software e ai videogiochi, all'architettura, agli archivi, alle biblioteche, ai musei e all'artigianato artistico.

Viviamo nel paese più bello del mondo e penso sia fondamentale valorizzare la nuova imprenditorialità in settori in cui il Made in Italy eccelle per idee e creatività, rafforzando il legame con le università e gli enti di ricerca.

Importantissimo è stato per me anche il lavoro svolto sulla cosiddetta **"Doppia Laurea"**, ovvero la possibilità di iscriversi a due diverse facoltà e/o università. Si è arrivati all'approvazione di una legge che porta anche il mio nome proprio durante questa legislatura e ne sono orgogliosa.





Ci siamo poi battuti soprattutto per **arginare la deriva del Governo giallo-verde.**

Quello stesso Governo sotto il quale una professoressa si vide sospendere per aver consentito ai suoi studenti di criticare l'allora Ministro dell'Interno Salvini in un compito in classe. Quello stesso Governo che nella scuola di quella professoressa mandò la DIGOS.

Al Ministro Bussetti allora mi rivolsi così.



il congresso

Con le dimissioni di Maurizio Martina, nella seconda metà del 2018, si è aperto il congresso del Partito Democratico. Insieme a Roberto Giachetti abbiamo deciso di candidarci presentando le nostre idee da Nord a Sud in tantissimi circoli e ottenendo **l'11% dei consensi** alle primarie aperte del 3 Marzo 2019.

Grazie a questo risultato, nell'Assemblea nazionale che ha certificato l'elezione di Nicola Zingaretti a Segretario del Partito Democratico, sono stata eletta **Vice Presidente dall'Assemblea Nazionale**, in rappresentanza della minoranza. A seguito della scissione che ha portato alcuni amici e amiche a scegliere altre strade, io ho deciso di restare nel PD, primo e unico partito a cui mi sono iscritta.

E insieme ai tanti che hanno fatto la stessa scelta abbiamo fondato [ENERGIA DEMOCRATICA](#).



Il **miur** ministero dell'istruzione, università e della ricerca

Settembre 2019

Nel mio lavoro al MIUR (poi MI) da Viceministra ho avuto l'onore di portare al Governo istanze delle quali mi sono occupata per tanti anni in Parlamento e fuori.

Ho incontrato centinaia di docenti, insegnanti, dirigenti. E con loro ho potuto discutere delle necessità profonde della scuola. Sono fiera di poter dire che un anno e mezzo di lavoro ha portato frutti importanti.

La cosa di cui più sono orgogliosa è l'importanza che abbiamo restituito allo **“spazio”, il terzo educatore**. Abbiamo portato a casa risorse mai viste sull'edilizia scolastica, insieme a Sindaci, Presidenti di Provincia e di Regione: un motivo di orgoglio e una necessità assoluta in un Paese che da troppo tempo rimandava questo tipo di interventi.

Sempre **dal Ministero dell'Istruzione ho vissuto la pandemia**, che ha messo a dura prova il mondo della scuola mettendo in luce le tante criticità che la politica aveva per decenni sottovalutato: i mancati investimenti sugli spazi, sui sistemi di aerazione, sulla didattica innovativa, sulla riduzione del numero degli alunni per classe sono diventati problemi enormi. Il personale della scuola tutto ha dimostrato una determinazione straordinaria e una eccezionale capacità di affrontare l'emergenza.

Grazie allo sforzo collettivo della comunità scolastica è stato possibile, nei mesi più duri della pandemia, mantenere un contatto tra scuola e studenti e poi lavorare a ricostruire quel che il covid aveva minato, a partire dalle relazioni tra i ragazzi e con gli insegnanti.

Abbiamo imparato molto in quei mesi. Abbiamo imparato soprattutto quanto sia importante la Scuola. Una lezione che ora non può essere dimenticata.

Edilizia Scolastica

Come accennato in premessa, un riguardo particolare è stato dedicato alla questione dell'edilizia scolastica.

Nell'ambito del Piano Triennale 2019 è stata stanziata la somma totale di 1.981.600.000,00 per finanziare vari progetti mirati ad incrementare la sicurezza degli edifici scolastici della Penisola e articolati in vari programmi: il Piano antincendi, il Piano Indagini diagnostiche, il Piano Sisma centro Italia, il Piano Province e Città Metropolitane e alcuni interventi urgenti. Altre azioni importanti sono state realizzate per incrementare il Fondo unico per l'edilizia (1,5 mld, 100 milioni per 15 anni), per l'incremento del Fondo Emergenze, per la sottoscrizione da parte delle Regioni della nuova anagrafe scolastica, per istituire le Scuole innovative nei piccoli comuni.

Nella legge di bilancio 2020 da segnalare un Piano da 700 milioni di euro per asili nido e scuole infanzia.

Dirigenti Scolastici

Per quanto riguarda i Dirigenti Scolastici, oltre all'assunzione di 529 unità (frutto dello scorrimento di graduatorie) abbiamo aumentato le risorse del Fondo Unico Nazionale Dirigenti Scolastici di circa 69 milioni di euro: 30 nella legge di bilancio 2020, 13,1 nel Decreto Rilancio 2020 e 25,856 nella legge di bilancio 2021.



Il
miur

ministero dell'istruzione,
università e della ricerca

Innovazione Digitale

Con lo scoppiare della pandemia, abbiamo sostenuto la domanda di connettività che cresceva nella Scuola.

E' stata finanziata la realizzazione di Piattaforme didattiche a distanza per consentire alle istituzioni scolastiche statali di dotarsi immediatamente di piattaforme e di strumenti digitali (87 milioni nel DL 18/2020 - Cura Italia).

Inoltre, al fine di consentire il corretto funzionamento delle piattaforme, è stata implementata la presenza di assistenti tecnici: il contingente dei 1000 assistenti tecnici è entrato a regime nelle scuole del primo ciclo.

E' stata incentivata la diffusione della Banda Ultralarga per il miglioramento della connettività e la fornitura di dispositivi tecnologici per la didattica digitale integrata, dedicati alle studentesse e agli studenti meno abbienti e finanziati con 85 milioni dal Decreto Ristori.

Sono state individuate risorse aggiuntive Pon - per un totale di oltre 360 milioni - per sostenere i costi richiesti dalla didattica integrata.

0-6

Nel corso dei mesi al Ministero dell' Istruzione abbiamo potenziato l'organico degli addetti alla scuola dell'infanzia, sia nella legge di bilancio 2020 che in quella 2021 (390 + 1000 unità).

Il "Fondo 0-6" è stato potenziato, inizialmente con 249 milioni, poi incrementati di 15 milioni con il decreto-legge 19 maggio 2020 (per un totale di 264 milioni).

Nell'ambito del PNRR è stato delineato il potenziamento delle scuole dell'infanzia e delle sezioni primavera con 1 miliardo di euro e il potenziamento delle scuole dell'infanzia e delle sezioni primavera con 3,6 miliardi.

Inoltre è stata avviata la riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente non utilizzati, per la costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia.

Abbiamo lavorato al Piano pluriennale 2020-2024 definendo criteri, modalità e tempistica del nuovo Piano.

Scuole Paritarie

Particolare attenzione è stata data alle Scuole Paritarie con lo stanziamento di risorse a sostegno pari a 285 milioni - indirizzati al sostegno economico dei soggetti gestori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia paritarie in relazione alla riduzione o al mancato versamento delle rette - e a un incremento totale di 93,4 milioni di euro, da destinare alle scuole dell'infanzia paritarie che accolgono alunni con disabilità.



il mise

ministero dello sviluppo economico

Marzo 2021

Con il **Governo Draghi** ho assunto il ruolo di Sottosegretaria al Ministero dello Sviluppo Economico, **con delega alla digitalizzazione, all'audiovisivo, alle telecomunicazioni e alle cooperative**. In un contesto generale ancora condizionato dalla pandemia, la sfida principale è stata quella di portare e diffondere innovazione alle imprese italiane.

Puntando sulla **transizione digitale**, abbiamo lavorato per supportare e accelerare la realizzazione del PNRR e completare le iniziative già partite.

Ho cercato di avere un metodo di lavoro che coinvolgesse tutti gli attori dell'ecosistema economico italiano, dall'impresa piccola alla più grande, passando da sindacati e associazioni di categoria. E grazie a questo dialogo stretto con loro ho potuto capire meglio i problemi da affrontare, cercando di proporre una soluzione condivisa.

Ho compreso che l'investimento nell'innovazione è un vero e proprio atto politico, orientato a rafforzare la competitività delle nostre imprese, a diffondere le competenze, a sostenere la ricerca ed il trasferimento tecnologico ma anche e, vorrei dire, soprattutto a **ridurre le diseguaglianze e dare a tutti – territori, persone e imprese - pari opportunità di mettere a leva i propri talenti e le proprie qualità**.

A portrait of Anna Ascani, a woman with long brown hair, smiling, wearing a red blazer over a white top. The image is partially obscured by a light green overlay containing text.

Banda Larga & Voucher Connettività——

In qualità di presidente del Comitato Infratel ho continuato a monitorare gli stadi di avanzamento di importanti interventi infrastrutturali per lo sviluppo digitale del Paese, come ad esempio l'attuazione del Progetto Banda Ultra Larga, finalizzato a connettere le aree bianche, quelle a fallimento di mercato, lavorando strettamente con le Regioni per ridurre i ritardi accumulati, salvaguardare le risorse comunitarie e fornire una connessione di qualità alle aree interessate.

- Di pari passo, come componente del Comitato interministeriale per la transizione digitale (CiTD) ho presieduto l'azione di definizione e pubblicazione dei bandi di infrastrutturazione digitale incardinati nel PNRR, preconditione necessaria alla digitalizzazione del Paese. Interventi quali il Piano Italia a 1 Giga, destinato a connettere quasi 7 milioni di civici, il Piano Italia 5G, che intende accelerare il processo di adozione della tecnologia mobile 5G in aree a fallimento di mercato, i Piani Scuole Connesse e Sanità Connessa, i cui ambiti di intervento sono finalizzati a portare una connettività performante a Scuole (10mila sedi) e Ospedali (12.000 punti di erogazione del Servizio sanitario nazionale). Infine il Bando Isole Minori, destinato a portare la connettività in fibra a 18 delle nostre isole



Inoltre abbiamo rivitalizzato le misure di incentivo all'adozione delle offerte a banda ultralarga da parte delle imprese e delle famiglie, i cosiddetti "Voucher" per la connettività. Da Marzo, attraverso lo stanziamento di circa € 589 mln, è possibile per imprese e professionisti accedere in maniera semplice a diverse fasce di voucher.

Seguendo lo stesso criterio di semplicità ed efficienza, stiamo preparando la nuova misura di supporto per la domanda delle famiglie, che indirizzerà circa € 400 mln per supportare la domanda da parte delle famiglie.



Cooperative

Abbiamo riattivato la Commissione Centrale delle Cooperative, valido strumento di confronto tra amministrazioni centrali e sistema delle cooperative, un luogo di concertazione dove programmare nuove linee di attività di sviluppo e di crescita.

Abbiamo sostenuto fortemente le operazioni di workers buyout, un dispositivo che, oltre a fornire un maggiore sostegno sull'analisi e le valutazioni delle crisi aziendali, permette di affiancare i lavoratori che vogliono intraprendere il percorso di acquisizione delle imprese in crisi: nella legge di Bilancio 2022 abbiamo inserito misure di sostegno alla costituzione e al finanziamento di cooperative di lavoratori che intendono rilevare e dare continuità alle attività d'impresa.

Infine abbiamo definito una norma approvata nel cosiddetto DL Energia (34/22) che ha avviato un percorso di ammodernamento strutturale del sistema delle cooperative edilizie di abitazione.

Registro delle Opposizioni

Più di due milioni di italiani hanno già aderito e non ricevono più le fastidiose intrusioni del telemarketing. Su impulso e iniziativa del Ministero, negli ultimi mesi del 2021 è stato finalmente portato a termine l'aggiornamento del "Registro Pubblico delle Opposizioni", il servizio che consente ai cittadini di tutelare la propria privacy dal marketing aggressivo, evitando telefonate indesiderate e corrispondenza cartacea con finalità commerciali.

Con la legge di conversione del "Decreto Capienze", abbiamo infatti sbloccato un iter normativo piuttosto travagliato, che era in fase di stallo da oltre due anni.

A meno di un mese dalla modifica legislativa, è stato adottato il nuovo Regolamento sul Registro (il DPR 26/2022) che estende il diritto di opporsi al telemarketing anche alle cosiddette "robocall" (vale a dire le chiamate telefoniche con sistemi automatizzati o comunque effettuate senza l'intervento di un operatore umano), nonché a tutte le numerazioni telefoniche nazionali, compresi i numeri mobili. Imprimendo un'accelerazione al procedimento regolamentare siamo riusciti a rispettare un dettagliato cronoprogramma di adempimenti tecnici e normativi per rendere effettivo l'ampliamento del nuovo Registro delle Opposizioni, operativo dal 27 luglio. In meno di un mese si sono superati i 2 milioni di iscritti al Registro.



Il
mise

ministero dello sviluppo economico

Digitale & Innovazione _____

IA, First playable fund, Imprese creative, Imprese femminili.

Ritengo che lo sviluppo digitale del nostro Paese sia un fattore cruciale per sostenere l'innovazione, la competitività e le competenze del sistema produttivo.

Per questo abbiamo dato nuovo impulso al processo di definizione di una Strategia Nazionale per l'Intelligenza Artificiale, in condivisione con il MiTD e MUR, un percorso terminato lo scorso 24 novembre, con l'approvazione in Consiglio dei Ministri della prima Strategia Italiana sull'Intelligenza Artificiale 2022-2024. Contestualmente abbiamo fatto partire il Fondo per lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di intelligenza artificiale, blockchain e internet of things, con una dotazione iniziale di 45 milioni di euro, uno strumento di sostegno alle imprese di qualsiasi dimensione per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione dei processi che utilizzano tecnologie emergenti.

Inoltre abbiamo dato attuazione al First Playable Fund, uno strumento innovativo che, attraverso un fondo iniziale di 4 milioni, vuole sostenere lo sviluppo dell'industria dell'intrattenimento digitale a livello nazionale in favore di progetti che, attraverso lo sviluppo delle fasi di concezione e pre-produzione, intendono realizzare un prototipo di videogioco destinato alla distribuzione commerciale.

Puntando sul binomio creatività e innovazione, che è il cuore del made in Italy, abbiamo lavorato per favorire la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese creative, attraverso un primo intervento di 40 milioni di euro.

Infine abbiamo sostenuto fortemente il Fondo impresa femminile, l'incentivo del Ministero dello sviluppo economico che sostiene la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese guidate da donne, dotandolo di 200 milioni, che ha visto un gran numero di domande presentate. Questo denota un forte interesse per la misura, volta a ridurre le disuguaglianze e incentivare fenomeni di imprenditoria femminile, superando le dinamiche che per lungo tempo hanno caratterizzato il nostro sistema economico e sociale

Bonus TV & Switch Off

Per avere più tempo per informare i cittadini che la TV stava cambiando, abbiamo messo a punto una nuova roadmap per il passaggio ai nuovi standard e alle nuove frequenze (il c.d. switch-off), che ci ha permesso di dare l'avvio a un'intensa campagna di comunicazione.

Durante tutto questo difficile processo di transizione, per risolvere tempestivamente i problemi, ci siamo attivati nella creazione di tavoli tecnici di confronto con le Regioni, l'Agcom, gli operatori di rete e le emittenti televisive. Il processo di switch-off è stato portato a compimento e dal 1 luglio 2022 le frequenze che dovevano essere liberate per gli operatori di TLC a cui sono state assegnate nel 2018 tramite l'asta 5G.

Per sostenere i cittadini durante lo switch-off abbiamo lanciato il bonus Rottamazione TV, ossia una agevolazione per acquistare una nuova televisione, che possono richiedere tutti i cittadini residenti in Italia, senza limiti di ISEE, e che permette di usufruire di uno sconto del 20% sull'acquisto fino a 100 euro massimo, previa rottamazione di un televisore acquistato prima del 22 dicembre 2018.

Dato che questa misura, attivata ad agosto 2021, ha riscosso una notevole adesione da parte dei cittadini, abbiamo ritenuto opportuno rifinanziarla con la Legge di Bilancio 2022, aggiungendo altri 68 milioni.



Approfondimenti

PNRR

Il PNRR nasce come grande Piano di ricostruzione post pandemica. Ma è anche e soprattutto un'occasione storica per fare riforme attese da decenni e costruire un modello di società più giusta e finalmente meno diseguale. **Per aiutare le imprese a compiere le grandi transizioni del nostro tempo, ecologica e digitale. Per modernizzare la Pubblica Amministrazione. E per fare in modo che giovani e donne siano davvero protagonisti.**

Cliccando sulla copertina sotto troverete il piano nel dettaglio e cliccando [QUI](#) troverete lo stato di avanzamento, con tutte le milestones raggiunte nei tempi previsti, grazie al lavoro del Governo Draghi



insieme. #viii

Abbiamo affrontato insieme grandi sfide.
l'Italia ora non può permettersi di tornare indietro.
Vinciamo insieme.



#vinciamoinsieme.

elezioni politiche

25 settembre 2022

anna

ascani